

Studio Polacco - Vr



TAVOLO INTERRELIGIOSO DEL MUNICIPIO DEI POPOLI
UNIVERSITA' DI VERONA - CORSO DI LAUREA
IN SCIENZA DEI SERVIZI SOCIALI

Convegno

COMUNITÀ RELIGIOSE E POLITICHE SOCIALI

Rimuovere gli ostacoli al pieno
sviluppo della persona umana
(art.3 della Costituzione)

VERONA

2 DICEMBRE 2006

ore 9.00-16.00

**POLO DIDATTICO G. ZANOTTO
UNIVERSITÀ DI VERONA**



**Prospettive
Sociali
e Sanitarie**



Gli atti del convegno saranno pubblicati in un numero speciale della rivista "Prospettive Sociali" dell'IRS di Milano, che distribuisce in tutta Italia.

Segreteria organizzativa:
Comune di Verona
Progetto Sviluppo Culturale
nelle politiche sociali
Vicolo San Domenico, 13/b
tel. 045 8078059

COMUNITÀ RELIGIOSE E POLITICHE SOCIALI

In collaborazione con:

- Associazione Santa Lucia,
- Associazione Villa Buri
Cantieri del Dialogo,
- Centro Buddista veronese,
- Diocesi Cattolica di Verona
Uff. Ecumenismo,
- Chiesa Cristiana Evangelica Battista,
- Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli
Ultimi Giorni,
- Chiesa Evangelica Luterana,
- Chiesa Ortodossa Romana,
- Chiesa Ortodossa Russa,
- Chiesa Valdese,
- Comunità Ebraica di Verona,
- Consiglio Islamico di Verona,
- Fede Bahà'i.

Scopo del convegno

è far emergere il pensiero delle diverse religioni e delle rispettive comunità sulle politiche sociali, alla luce dell'art. 3 della Costituzione Italiana che così recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese"

Quale percorso deve compiere la "Repubblica Italiana" per raggiungere pienamente l'obiettivo indicato nel sopra citato articolo della sua Costituzione?

Per rispondere è necessario fare uno sforzo di "conoscenza" delle specificità che distinguono ciascuna comunità religiosa, non tanto sul piano teologico o dottrinale, quanto piuttosto sul piano del "pensiero sociale e dei comportamenti" ed esaminare il pluralismo religioso in Italia, dal punto di vista delle diverse sensibilità, della legislazione (leggi che influiscono, anche indirettamente, sulla possibilità di espressione religiosa – come ad es. le regole per la sepoltura, la famiglia e il matrimonio, la salute, il lavoro, ecc.), delle diverse tradizioni e culture, della organizzazione dei servizi, ecc.

Qual è il modello italiano di relazione con le formazioni sociali e le comunità religiose? Quale atteggiamento hanno i credenti delle diverse fedi, nei confronti della vita sociale, della persona, della vita, della famiglia, del lavoro, della solidarietà, dell'accoglienza, ecc.?

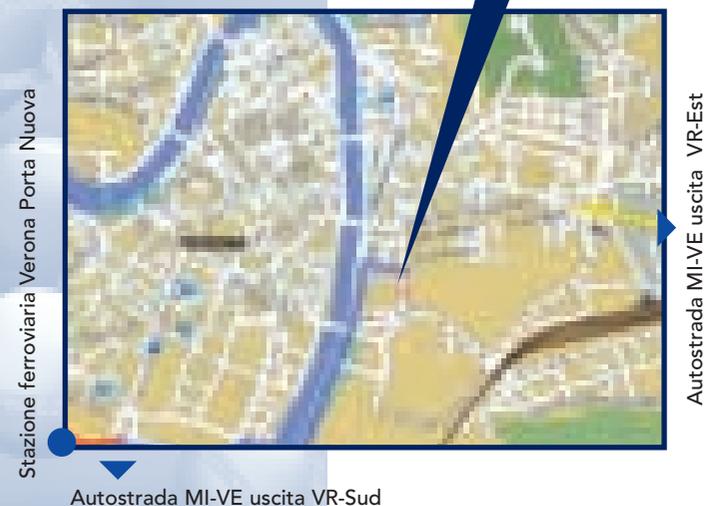
PROGRAMMA:

- ore 9.00**
Caffè di benvenuto e accredito partecipanti
- ore 9.30**
saluto delle autorità
- ore 10.00**
Relazione: " Comunità religiose e politiche sociali" **Prof. Paolo Naso** – Direttore del mensile interreligioso "Confronti" e Docente di Scienza Politica all'Università La Sapienza di Roma.
- ore 11.00**
Conversazione: "esperienze di dialogo interreligioso"
incontro con esponenti di tavoli interreligiosi italiani
- ore 12.30**
buffet
- ore 13.30**
Tavola rotonda: "Comunità religiose e politiche sociali" coordina **Teodor Baconsky** – Teologo ortodosso e Ministro del governo romeno.
Intervengono i rappresentanti delle diverse fedi presenti in Italia.
- ore 15.30**
Conclusioni di P. Naso e T. Baconsky

AI PARTECIPANTI SARÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI PRESENZA

Come raggiungere il luogo del convegno:

"POLO DIDATTICO G. ZANOTTO UNIVERSITÀ DI VERONA"



Polo Didattico "G. Zanotto"
Viale dell'Università
Verona
portineria:
Tel. 045 8028103